

# Notiziario Tecnico

SERVIZIO DIFESA FITOSANITARIA



Via Valeriana, 32 - 23100 SONDRIO

Tel. 0342 512958 / 513449

[WWW.fondazionefojanini.it](http://WWW.fondazionefojanini.it)

## La confusione sessuale per il controllo della tignoletta della vite

Il controllo della tignoletta della vite mediante i diffusori della confusione sessuale è pratica ormai consolidata anche nei vigneti valtellinesi. **Il 2022 è infatti il decimo anno di applicazione di questa tecnica nella nostra realtà.**

A partire dal 2012, anno in cui sono iniziate le prime applicazioni nella zona del Grumello-Dossi salati, sono infatti venute gradualmente ad affiancarsi altre superfici, e al momento la situazione è quella che risulta dalla tabella seguente:

Sottozone	superficie (ha)
Sassella	64.3
Grumello (dossi salati+Sassina)	60.8
Inferno	36.8
Valgella	10.5

Il metodo della confusione è assolutamente efficace e finora ha sempre dato risultati molto positivi: anche negli areali più problematici (Grumello-Dossi salati e Inferno), dove fino a qualche anno fa le popolazioni dell'insetto erano molto consistenti e si osservava anche la terza generazione in tarda estate, il contenimento è sempre risultato ottimale.

La tipologia di diffusori applicati è come di consueto l'Isonet L TT di Biogard-Shinetsu, che controllano la tignoletta (*Lobesia botrana*), in quanto da alcune verifiche era già emerso che l'altra specie (tignola = *Eupoecilia ambiguella*) di fatto è presente in provincia di Sondrio solo occasionalmente, comunque con popolazioni non significative. Accanto a questo modello viene reso disponibile, con un piccolo incremento di prezzo, anche il diffusore biocompostabile BIOTwin L.

La confusione sessuale offre numerosissimi vantaggi, ma per avere un risultato ottimale è necessario che siano soddisfatte alcune condizioni:

- Le superfici degli appezzamenti devono essere significative (decine di ettari possibilmente), e devono essere sottoposte in modo uniforme al programma di confusione, pertanto è necessario che nel contesto non ci siano appezzamenti non confusionati;
- Il posizionamento dei diffusori deve essere effettuato per tempo, indicativamente **entro fine marzo-primi di aprile (quest'anno al momento si osserva un ritardo vegetativo, per cui ci può essere un maggiore margine di azione)**. L'applicazione precoce garantisce che la superficie sia già confusionata prima dell'inizio dei voli della generazione svernante della tignoletta (questo per impedire ovideposizioni di femmine fecondate); **inoltre l'applicazione precoce non pregiudica la durata di erogazione del diffusore** (150-180 giorni) perché con basse temperature l'erogazione del feromone è minore;
- Il numero previsto di diffusori da applicare con il modello suggerito è mediamente di 250-300 /ha;
- In presenza di elementi di discontinuità, quali strade, incolti confinanti ecc., si rende indispensabile "rinforzare" adeguatamente i bordi dell'appezzamento, cioè applicare qualche diffusore in più (esempio sulle prime due file di bordo), soprattutto quando la superficie non vitata si trova a sera rispetto all'appezzamento interessato (perché è la direzione prevalente di provenienza dei venti, soprattutto la Breda nel pomeriggio).

**Tendenzialmente anche per quest'anno si conferma l'intenzione di mantenere le superfici degli scorsi anni.** Un ulteriore allargamento delle superfici va infatti attentamente valutato, soprattutto in base alla contiguità alle zone già confusionate.

Si raccomanda in particolare, nel caso si voglia aderire per la prima volta al programma:

- di individuare delle superfici significative ed omogenee;
- **di comunicare alla Fondazione Fojanini** (mail: [msalvetti@fondazionefojanini.it](mailto:msalvetti@fondazionefojanini.it)) **il numero di foglio e mappale dei nuovi terreni interessati** insieme ad un recapito telefonico. Siamo anche disponibili a dei sopralluoghi per valutare le diverse situazioni;
- **di confermare tempestivamente alle cooperative di riferimento le superfici onde evitare che non siano più disponibili i diffusori.**

In termini generali si raccomanda l'applicazione entro fine marzo-primi di aprile, e di sottoporci eventuali criticità/osservazioni.

La Fondazione Fojanini conferma la disponibilità ad affiancare tecnici delle Cooperative e agricoltori, e a effettuare durante la stagione i necessari controlli di campo per garantire il buon esito della tecnica, ed eventualmente segnalare i casi critici.

Alleghiamo al documento uno schema di applicazione di massima che può essere utile nell'applicazione dei diffusori.

Si ricorda anche che in base ad un comunicato del Ministero della sanità, visto il contenuto non pericoloso dei dispenser, **gli addetti all' applicazione dei diffusori sono esonerati dall'aver il certificato per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari (ex patentino)** purché in azienda ci sia un referente che ne sia in possesso e che assicuri che gli addetti siano informati sui rischi per la salute e sui dispositivi di protezione da indossare (esclusivamente guanti in questo caso) e sulle normative inerenti il Dlgs 150/2012 anche in riferimento alle disposizioni di trasporto, stoccaggio e smaltimento dei contenitori.

*Si ringrazia il Consorzio tutela vini di Valtellina per la collaborazione fornita nel coinvolgimento delle aziende, le Cooperative vitivinicole di Montagna ed Albosaggia per l'importante supporto, e il Servizio fitosanitario regionale per la collaborazione tecnica. Si comunica inoltre che quest'anno i diffusori saranno acquistabili anche presso il punto vendita di Melavì a Ponte in Valtellina.*

Al seguente link è possibile visualizzare una nota divulgativa sull'utilizzo della confusione su vite in provincia di Sondrio

<https://www.facebook.com/fondazionefojanini/photos/a.819848974720771/5105247949514164>

*Fondazione Fojanini di Studi Superiori, 21 marzo 2022*

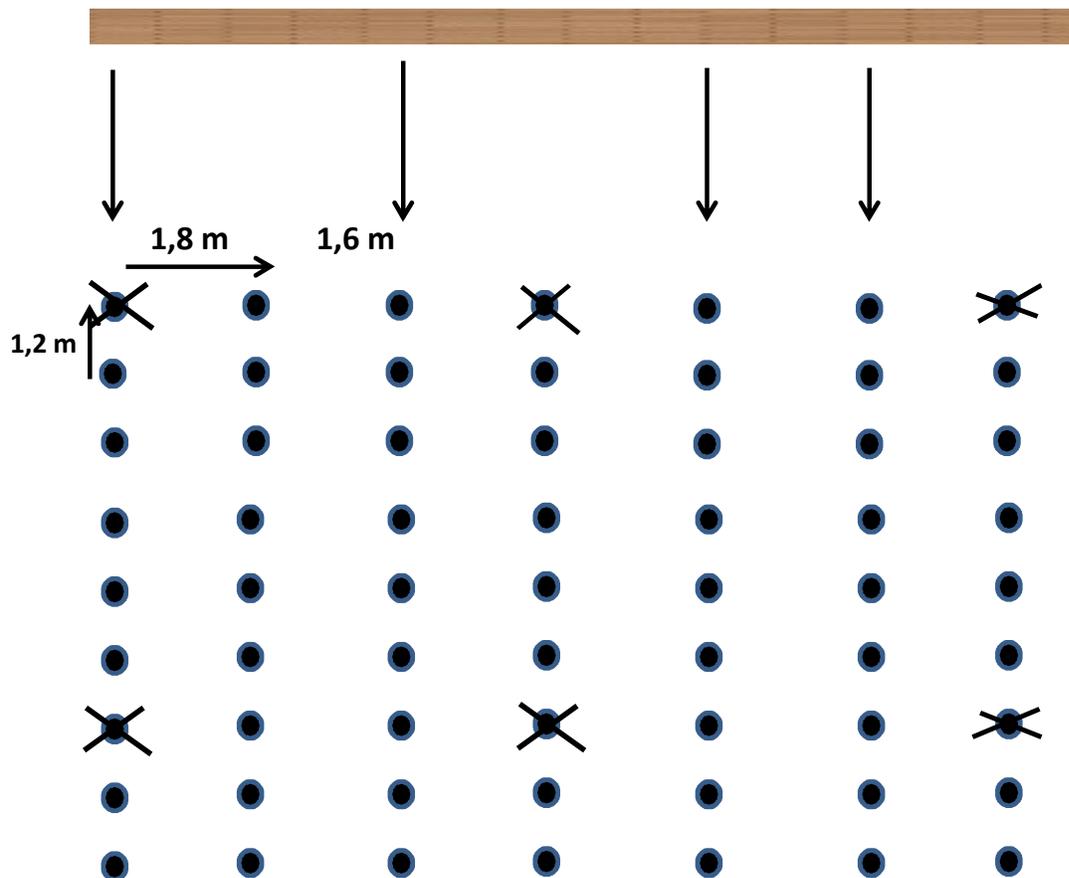
## SCHEMA DI APPLICAZIONE DEI DIFFUSORI SHIN-ETSU

n° di diffusori      257 diffusori/ha

SESTO D'IMPIANTO      1,6-1,8 m TRA LE FILE

1,2 m SULLA FILA

INIZIARE L'APPLICAZIONE DALLA PRIMA PIANTINA SOTTO IL MURO, SCENDENDO



SI RACCOMANDA DI APPLICARE I DIFFUSORI AI CEPPI DELLA VITE, E NON SUI FILI DI FERRO  
PERCHE' EROGHEREBBERO IL FEROMONE IN MODO PIU' RAPIDO E NON UNIFORME